



Piano di razionalizzazione delle società Partecipate

Relazione 2016

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

Il comune di Montecatini Val di Cecina ha approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 su proposta del Sindaco trasmettendo lo stesso alla Corte dei conti e procedendo alla pubblicazione sul sito internet del comune nella sezione amministrazione trasparente al seguente link www.comune.montecatini.pi.it.





COMUNE DI
MONTECATINI VAL DI CECINA

PROVINCIA DI PISA
P.Iva/C.F. 00344340500

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

II – Le partecipazioni dell’ente - anno 2015

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Montecatini Val di Cecina partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a.
2. C.P.T. – Compagnia Pisana Trasporti SpA – In liquidazione;
3. Società CTT NORD – s.r.l.
4. Consorzio turistico Volterra- Val di Cecina – Valdera S.c.a.r.l.
5. Società PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA S.R.L – IN LIQUIDAZIONE -
6. Società COSVIG S.c. a r.l.
7. Società Auxilium Vitae Volterra S.p.a.
8. Società A.S.A. – Azienda Servizi Ambientali S.p.a.
9. Società Azienda Servizi Val di Cecina S.p.a.
10. Società AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.r.l.
11. Società GAL ETRURIA S.c.a.r.l.
12. S.E.Pi. Società Entrate Pisa S.p.a.
13. Reti Ambiente S.p.a.

1.

III – Relazione tecnica sulle attività realizzate dal comune di Montecatini Val di Cecina nel corso dell’anno 2015

1. Relazione 2016

Il comune di Montecatini Val di Cecina ha attivamente partecipato ad assemblee di soci con spirito propositivo sebbene le partecipazioni imputabili all’ente avessero cospicuo rilievo.

Costante è stata la richiesta di razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione per tutte le società partecipate.

1.1. Per la partecipazione in Auxilium Vitae Volterra S.p.a. erano previsti i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle attività di ricerca all’interno dell’azienda;
- equilibrio della situazione di bilancio;

Ad oggi ancora non ci sono dati ufficiali in ordine alla situazione economica della società ma nel corso delle Assemblee è stato anticipato un dato positivo. Qualora dagli atti emergessero profili di





COMUNE DI
MONTECATINI VAL DI CECINA

PROVINCIA DI PISA
P.Iva/C.F. 00344340500

non apprezzabile progresso nelle direzioni sopra dette, il comune di Montecatini Val di Cecina valuterà la possibilità di alienare le quote di partecipazione.

1.2. Per la società ASV s.p.a. sono in corso delle procedure di razionalizzazione e trasformazione che il comune sta monitorando attentamente a seguito del provvedimento di chiusura della discarica di Buriano. Saranno adottate misure volte a recepire i cambiamenti in itinere.

1.3. Per la SOCIETÀ AGENZIA ENERGETICA PROVINCIALE *non sono state attivate* le procedure di dismissione previste dal piano di razionalizzazione 2015 ma l'ente di impegnerà ad attivarle nel corso dell'anno 2016. Le ragioni della mancata attivazione della procedura di dismissione sono legate alle difficoltà di un piccolo ente dotato di esigue risorse umane e strumentali di far fronte ad un procedimento di simile complessità.

1.4. L'amministrazione intende mantenere la partecipazione societaria in SOCIETÀ RETI AMBIENTE SPA in quanto gestore unico di tutti i servizi della ATO COSTA in cui è inserito il comune di Montecatini Val di Cecina.

La società mista RETI AMBIENTE Spa si è costituita, in data 16/12/2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità d'ambito territoriale ottimale "ATO Toscana Costa" pertanto l'amministrazione ha voluto mantenere la partecipazione societaria in SOCIETÀ RETI AMBIENTE SPA in quanto gestore unico di tutti i servizi della ATO TOSCANA COSTA in cui è inserito il comune di Montecatini Val di Cecina .

I comuni appartenenti all'ATO Toscana Costa, con la deliberazione n. 3 del 23.02.2011 e per il tramite della sottoscrizione del Protocollo di Intesa ad essa allegato, hanno individuato la Comunità di Ambito quale soggetto preposto a svolgere la gara per la scelta del socio privato, specificando che tale ruolo sarebbe stato esteso al nuovo soggetto che la Regione Toscana avesse individuato in sostituzione della Comunità di Ambito, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 186-bis, della L. 191/2009, come poi avvenuto a partire dal 01.01.2012 quando, per effetto della L.R. 69/2011, è stata appunto istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa.

In tale contesto l'ente ha preso atto ed approvato, il piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Con *deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 14.12.2015* il comune di Montecatini Val di Cecina ha conferito a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente S.p.A., gli assets indicati nella relazione di stima di BDO Italia S.p.A. per un valore di € 23.100,00.

Nel rispetto del percorso del modello di affidamento del servizio integrato r.u. d'Ambito mediante *società mista*, l'adesione dell'ente all'aumento di capitale di RetiAmbiente S.p.A. è avvenuta mediante conferimenti "in natura".

Montecatini Val di Cecina, 23.03.2016

Il Sindaco
Sandro Cerri

Riconoscimenti Ambientali



Via Roma, 1

56040 Montecatini Val di Cecina (PI)

Internet: <http://www.comune.montecatini.pi.it>